



Istituto Comprensivo di Ospitaletto

Via Zanardelli, 13/B - 25035 Ospitaletto (BS)

Tel. 030 640120 - www.icospitaletto.gov.it

Email uffici segreteria@icospitaletto.gov.it - PEC BSIC827009@pec.istruzione.it
cod. meccanografico BSIC827009 - CF 98093120172 - cod. univoco ufficio UFS20G

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

L'importanza dei criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e soprattutto all'Esame di Stato è determinata dalla necessità di avere uniformità di comportamento in sede di scrutinio finale.

In linea generale sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado la non ammissione si concepisce come:

- costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- evento da considerare prioritariamente negli anni di passaggio al segmento formativo successivo che richiede solidità di prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo formativo dell'alunno
- evento da evitare in assenza di documentati interventi di recupero e di sostegno

SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione è presa in considerazione in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed esistenza di condizioni, nel contesto che accoglierà l'alunno, di un percorso maggiormente idoneo a rispondere ai bisogni educativi dello stesso, con previsione di un miglioramento sensibile nel percorso di studi.

LA NORMATIVA PREVEDE	TIPO DI DIFFICOLTÀ	QUANDO
<p>Solo in casi eccezionali con presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e comprovati da specifica motivazione.</p> <p>(decisione assunta all'unanimità dal gruppo docente in presenza di almeno un criterio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Immaturità psicologica (es. anticipatori) • Difficoltà di apprendimento in assenza di deficit cognitivi, in assenza di disfunzionamento affettivo e relazionale, in assenza di svantaggio socio-culturale • NAI con scarsa conoscenza della lingua e necessità di consolidamento della lingua strumentale all'apprendimento • Frequenza scolastica inferiore al 75 % del monte ore 	<p>classe 1^a</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Immaturità psicologica • Scarsa disponibilità al miglioramento a fronte di un percorso di recupero mirato che non ha dato esiti positivi in assenza di deficit cognitivi, in assenza di disfunzionamento affettivo e relazionale, in assenza di svantaggio socio-culturale • Frequenza scolastica inferiore al 75 % del monte ore 	<p>classe 2^a classe 3^a classe 4^a</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Immaturità psicologica • Scarsa disponibilità al miglioramento a fronte di un percorso di recupero mirato che non ha dato esiti positivi in assenza di deficit cognitivi, in assenza di disfunzionamento affettivo e relazionale, in assenza di svantaggio socio-culturale • Presenza a scuola inferiore ai 75 % del monte ore • NAI con scarsa conoscenza della lingua e necessità di consolidamento della lingua strumentale all'apprendimento prima del passaggio di ciclo 	<p>classe 5^a</p>
--	--	-----------------------------

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - ✓ della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
 - ✓ delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
 - ✓ dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

	<p>cognitivi, in assenza di disfunzionamento affettivo e relazionale, in assenza di svantaggio socio-culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • NAI con scarsa conoscenza della lingua e necessità di consolidamento della lingua strumentale all'apprendimento prima del passaggio di ciclo • Mancato o scarso rispetto delle regole del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, comprovato da ripetuti rilievi di mancanze es. in presenza di episodi gravemente irrispettosi del regolamento esitati in provvedimenti disciplinari importanti, almeno 3 lavori socialmente utili, almeno 10 note sul registro, almeno 2 sospensioni. • Voti insufficienti rispetto a 3 discipline. • Accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti di un alunno che ha conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi (75% della presenza). • Volontà dell'alunno e della famiglia di non proseguire il percorso in presenza di un solo anno di frequenza necessario all'assolvimento dell'obbligo scolastico, come condizione di contesto protetto in cui ultimare la formazione di base 	
--	---	--

Sarà compito del team dei docenti e del Consiglio di Classe valutare attentamente l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva nelle seguenti situazioni:

- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi
- dopo aver verificato l'andamento delle attività di recupero eventualmente proposte, le ripetenze pregresse in particolare nell'ultima classe frequentata e il nuovo contesto classe e l'analisi delle risorse per l'accoglienza
- privilegiando una decisione "condivisa" con famiglia e alunno

Per gli alunni BES e con difficoltà cognitive e/o apprendimento (certificazione L.104/92 o L. 170/10) la decisione alla non ammissione va condivisa anche con gli specialisti che hanno in carico la situazione.

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA PER ACCERTARE LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Il collegio docenti ritiene necessario incentivare la frequenza definendo un limite minimo di frequenza per l'ammissione alla classe seguente. Tale limite è stabilito nel 75% del monte ore.

A tal fine si specifica che;

- Solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze ed orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.
- Le ore di attività didattica extrascolastica quali uscite didattiche e visite d'istruzione sono regolarmente riportate sul registro di classe, con relativa annotazione degli assenti a cura del docente.
- Gli alunni certificati L. 104/92 seguono il loro progetto educativo personalizzato, con l'articolazione oraria individuale, così come prevista in sede di equipe.
- Per gli alunni che in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola.

Il collegio docenti stabilisce motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite:

- gravi motivi di salute documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente)
- visite specialistiche e day hospital
- malattie croniche certificate
- motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore)
- gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare
- terapie e/o cure documentate

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (L. 516/1988, L. 101/1989)
- frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico
- gravi motivi di famiglia documentati o autocertificati dai genitori
- gravi difficoltà emotivo-relazionali che richiedono continuità di percorso con il gruppo classe di appartenenza

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente comunicate e documentate.

Ordini di scuola	Tempo scuola			
	24 ore	28 ore	40 ore	30 ore
Scuola primaria	204 ore di assenza	238 ore di assenza	340 ore di assenza	255 ore di assenze
Scuola secondaria				255 ore di assenze

PROCEDURE PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAME DI STATO

1. Colloquio con la famiglia
2. Predisporre un percorso personalizzato per il recupero (interventi di sostegno, corsi di recupero ecc. con la relativa documentazione)
3. Segnalazione scritta alla famiglia del rischio ripetenza (1° quadrimestre)
4. Segnalazione scarso profitto (2° quadrimestre)
5. Condivisione e approvazione in CD.